

Violent Diva, Six Violent Mornings

di **Vampir3lla** - scritto il 2 maggio 2008



Devo essere sincera: la prima volta che ascoltai questo cd pensavo che vDiva, voce dei Violent Diva, fosse soltanto uno dei cloni italiani di Ville Valo usciti abbastanza (ma non molto) bene. La stessa musica, benché più adatta ai dancefloors che ai concerti, sembrava un sottoprodotto degli Him. Eppure il duo nostrano si è fatto valere nella loro prima ed indipendente produzione, 'Six Violent Morning': dopo due anni di fatiche ecco finalmente un prodotto che vuole essere testimonianza del duro percorso compiuto dalla band.

Se dovessi descrivere in due parole questo album non esiterei a definirlo 'romantico' e 'decadente': le atmosfere sognanti e incantate, unite alla voce suadente del sopra citato rendono le canzoni una sorta di fantasma musicale, una sostanza eterea capace di accompagnare l'ascoltatore in mondi oscuri, elettrici. L'ebm non è mai stato così meno prevedibile ed interessante: la

sapiente rielaborazione di **Wild Boys** dei Duran Duran ne è un esempio. **ElektroSuicide** pare un grido di dolore sussurrato, accompagnato diligentemente dalla melodia incalzante e affascinante, e ben si sposa con la lenta e impalpabile **Neverending Nightmare**, pacato racconto di un amore cercato ed odiato fino alla morte. Come non citare la ribelle **Headfucker**, che indica l'unica via di salvezza la stessa musica, o la scattante **Fiammable?**

Insomma, l'elaborazione cibernetica e tragica che accompagna pezzo dopo pezzo tutto l'album crea una delle atmosfere più inquietanti e coinvolgenti dell'ebm. Valeva la pena aspettare.

Dati Album Recensito

Titolo	Six Violent Mornings
Gruppo	Violent Diva
Label	Autoprodotto
Formato	CD
Paese	Italia
Anno	2007
Genere	Electronic
Stile	ebm

Tracklist

1. White dress
2. Electro Suicide
3. Wild Boys
4. Headfucker (TheNoiseInsideTheHead)
5. Tv Shows
6. Flammable
7. Neverending nightmare